

DOVE OPERIAMO IN NEPAL

Profilo generale - Economia e povertà in Nepal e nel Distretto d'intervento



Secondo l'Indice di Sviluppo Umano (ISU), **il Nepal è tra i paesi più poveri del mondo e si situa al 144° posto**. Sulla base della soglia internazionale di povertà di 1,25\$ al giorno, l'incidenza della povertà sembra essere diminuita dal 1996 (in cui raggiungeva circa il 68%), al 2004 (53,1%), scendendo al 24,8% nel 2011. Nonostante questo importante declino nel livello di

povertà generale, la povertà nel Nepal rurale continua ad essere superiore rispetto a quella urbana, sebbene la prima stia diminuendo ad un ritmo più veloce rispetto alla seconda. Le regioni maggiormente colpite dalla povertà sono quelle dell'estremo occidente e quelle montane. **Il terribile terremoto del 2015 ha contribuito ad aggravare la situazione**, come affermato dal Rapporto annuale dell'*Asian Development Bank*. Infatti, nel 2015-2016 la crescita è stata solo dell'1,5%, la metà dell'anno precedente (3%). Secondo l'*Open Nepal Human Poverty Index Value by Districts* (2011) e il *Nepal Human Development Report* (2014), il tasso di malnutrizione nel 2004-2006 era di circa il 16%, di cui più del 40% interessa i bambini sotto i 5 anni.

Inoltre, Nuwakot, il distretto di intervento della nostra Associazione, appartiene al gruppo di Distretti maggiormente interessati dal fenomeno della tratta di esseri umani, colpendo in particolar modo donne e bambini. La situazione, secondo il Dossier Caritas del 2014, contenente dati e testimonianze sul fenomeno della tratta, sembra essersi aggravata a seguito del terremoto del 2015. **Anche L'UNICEF riporta come la catastrofe naturale abbia causato un'impennata dei casi di traffico di bambini, a causa del peggioramento delle condizioni di vita e della perdita delle forme di sostentamento, specialmente nelle zone più remote del Paese**. Ciò permette ai trafficanti di convincere facilmente i genitori a rinunciare ai propri figli, sostenendone la partenza. La distruzione delle scuole e la conseguente chiusura per mesi, ha costretto molti bambini a iniziare a lavorare. L'alto livello di emarginazione sociale della fasce più povere del Nepal rurale, ha portato a situazioni limite per le famiglie. Non avendo nulla da perdere, molti lavorano o chiedono l'elemosina per poter ottenere un passaporto e andare a cercare fortuna altrove. È in questo contesto che si inserisce il nostro intervento, volto a ridare strutture educative che permettano ai bambini di avere un luogo sicuro dove crescere.

